

Deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2026, n. 5-2599

Legge n. 157/1992. Decreto legge n. 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5. Legge regionale 5/2018, articolo 13. Disposizioni, a stralcio del calendario venatorio 2026-2027, sull'avvio della caccia di selezione al capriolo nel rispetto delle vigenti zone di restrizione I, II o III, come da ultimo individuate dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1136 della Commissione del 21 maggio 2026 ...



Seduta N° 162

Adunanza 25 MAGGIO 2026

Il giorno 25 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 5-2599/2026/XII

OGGETTO:

Legge n. 157/1992. Decreto legge n. 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5. Legge regionale 5/2018, articolo 13. Disposizioni, a stralcio del calendario venatorio 2026-2027, sull'avvio della caccia di selezione al capriolo nel rispetto delle vigenti zone di restrizione I, II o III, come da ultimo individuate dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1136 della Commissione del 21 maggio 2026 recante misure speciali di controllo per la peste suina africana ed approvazione dei piani di prelievo selettivo alla specie capriolo.

A relazione di: (Bongioanni), Vignale

Premesso che:

la legge n. 157/1992 detta norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

l'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5 del decreto-legge n. 203/2005, convertito con modificazioni, dalla legge n. 248/2005, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica, ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale (ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla suddetta legge n. 152/1992;

l'articolo 13 della legge regionale n. 5/2018, al comma 1, prevede che, la Giunta regionale, sentito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e la Commissione consultiva regionale di cui all'articolo 25, entro e non oltre il 15 giugno di ogni anno, adotta con proprio provvedimento il calendario venatorio e le disposizioni relative alla stagione venatoria nel rispetto dell'articolo 18 della legge 157/1992 e dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, del decreto legge n. 203/2005;

il comma 7 dell'articolo 28 della suddetta legge regionale n. 5/2018 prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino,

in attuazione delle precedenti disposizioni delle legge regionali e della legge n. 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la medesima legge regionale n. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Richiamato che:

con la D.G.R. n. 2-2210 del 9 febbraio 2026, come rettificata dalla D.G.R. n. 6-2349 del 16 marzo 2026, è stata, tra l'altro, approvata, ai sensi della legge regionale n. 5/2018 ed a modifica della D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012, come da ultima integrata dalla D.G.R. n. 8-984 del 7 febbraio 2020, la revisione delle relative linee guida per la gestione, l'organizzazione e la realizzazione dei piani di prelievo degli ungulati selvatici ruminanti nella Regione Piemonte e della tipica fauna alpina;

l'esercizio venatorio alla specie capriolo, nella forma di caccia di selezione, è consentito soltanto in base a piani di prelievo selettivo, formulati per sesso e classi d'età ed articolati per distretti, approvati dalla Giunta regionale sulla base delle proposte degli organismi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), dei Comprensori Alpini (CA), delle Aziende Faunistico-Venatorie (AFV) e delle Aziende Agri-Turistico-Venatorie (AATV) e che tale autorizzazione è subordinata all'effettuazione, da parte dei richiedenti, di puntuali verifiche degli indici di presenza o di censimenti volti a determinare la densità delle popolazioni e la composizione delle stesse in termini di rapporti percentuali tra maschi, femmine e giovani.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "*Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*", l'incremento del ricorso alla caccia di selezione al capriolo, come previsto dal sopra citato articolo 11 *quaterdecies*, comma 5 del decreto-legge n. 203/2005, e l'invito agli ATC, CA, AFV e AATV ad usufruire maggiormente di tale possibilità, consentono di sviluppare azioni mirate che, oltre ad essere meno impattanti verso altri tipi di fauna, permettono di contenere le presenze di caprioli sul territorio regionale limitando il fenomeno dei danni alle attività agricole e degli incidenti stradali.

Dato atto, inoltre, che il sopra citato Settore "*Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*" ha elaborato la proposta del calendario venatorio 2026-2027.

Preso atto del parere di ISPRA in merito alla suddetta redigenda proposta del Calendario venatorio 2026-2027, emesso con nota n. prot. n. 7084/2026 del 1° aprile 2026 e nel quale si esplicita che "la valutazione sui periodi per la caccia di selezione degli ungulati verrà effettuata da codesto Istituto al ricevimento della documentazione relativa ai suddetti piani, corredati con i dati di consistenza delle popolazioni, nonché dei prelievi autorizzati ed effettuati nel corso della passata stagione venatoria, suddivisi per distretti di gestione".

Ritenuto, pertanto, di prevedere, nelle more dell'approvazione del calendario venatorio 2026-2027, di attivare tale forma di caccia a partire dal 1° giugno 2026, stabilendo, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 5/2018, di acquisire il previo parere di ISPRA e di sentire la "*Commissione consultiva regionale di coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica*", i cui componenti sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del regolamento regionale n. 1/R/2019, per il quinquennio 2025-2030 con la D.G.R. n. 19-1202 del 30 maggio 2025, come integrata dalla D.G.R. n. 4-1261 del 23 giugno 2025 e dalla D.G.R. n. 8-2536 dell'11 maggio 2026.

Dato atto della nota prot. n. 10503 del 15 maggio 2026, con cui sono state trasmesse all'ISPRA le proposte dei piani di prelievo alla specie capriolo, presentati dagli Istituti di gestione della caccia (ATC, CA, AATV, AFV), nonché i prelievi autorizzati ed effettuati nel corso della passata stagione venatoria, suddivisi per distretti di gestione.

Preso atto della nota prot. ISPRA n. 27767 del 20 maggio 2026, con cui l'ISPRA, a riscontro della suddetta nota prot. n. 10503 del 15 maggio 2026, "esprime parere favorevole all'adozione dei tempi proposti per il prelievo del capriolo".

Preso atto, inoltre, che la Commissione consultiva regionale per il coordinamento delle attività venatorie nella seduta del 15 maggio 2026 ha espresso, tra l'altro, il proprio parere positivo relativamente alla caccia di selezione al capriolo.

Preso atto, altresì, che:

il Commissario Straordinario alla Peste Suina, nominato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 agosto 2024, ha concluso il proprio mandato in data 27 marzo 2026;

l'Ordinanza n. 7/2025 del 30 ottobre 2025 "Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana" del Commissario Straordinario alla Peste Suina, che consentiva la caccia di selezione agli ungulati, diversi dal cinghiale, nelle allora vigenti Zone di Restrizione, da ultimo definite dal regolamento (UE) 2026/1136 della Commissione del 21 maggio 2026, ha cessato i propri effetti il 12 maggio 2026.

Dato atto, altresì, che il medesimo Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", come da documentazione agli atti:

con nota prot. n. 10657 del 18 maggio 2026, ha provveduto ad inviare alla Struttura Commissariale per l'emergenza Peste Suina Africana la richiesta se nelle zone poste in restrizione (zone I, II, III) sia consentita la caccia di selezione agli ungulati ed, in particolare, al capriolo, restando tuttora in attesa di riscontro;

in sede di istruttoria tecnica nel valutare i piani di prelievo selettivo presentati dagli istituti venatori, in alcuni casi, ha ritenuto, in via cautelativa, necessario ridurre il numero dei capi prelevabili per renderli coerenti con la documentazione presentata e con quanto disposto dai criteri di valutazione sopra riportati;

in via cautelativa, nei distretti di caccia al capriolo ricadenti integralmente o parzialmente nelle Zone di Restrizione I, II o III, come da ultimo individuate dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1136 della Commissione del 21 maggio 2026, la caccia di selezione al capriolo è stata considerata come non attuabile;

ha, così, elaborato un primo elenco dei piani di prelievo selettivo della specie capriolo, ritenendo che gli stessi risultano idonei a garantire il mantenimento dei livelli di consistenza e densità di popolazione come risulta dalla relazione di istruttoria tecnica dal medesimo redatta;

tenuto conto delle zone di restrizione I, II o III, come da ultimo individuate dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1136 della Commissione del 21 maggio 2026 recante misure speciali di controllo per la peste suina africana e nelle more dell'emanazione di nuove disposizioni da parte della Struttura Commissariale per la Peste Suina Africana, ha provveduto, con finalità meramente ricognitoria per agevolare gli stessi istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV), a riportare su una colonna l'informazione "ATTUABILE" o "NON ATTUABILE", a seconda che i relativi distretti ricadano integralmente o parzialmente o non ricadano nelle vigenti zone di restrizione.

Richiamato che la D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026, di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, alla scheda n. 272 "Approvazione dei piani di prelievo selettivo di ungulati selvatici o dei piani di prelievo numerico negli istituti venatori" ed alla scheda 273 "Modifica dei piani di prelievo selettivo di ungulati selvatici o dei piani di prelievo numerico approvati", fissa, rispettivamente in 90 e 60 giorni dalla data di avvio del procedimento d'ufficio i termini finali dei relativi procedimenti amministrativi.

Richiamato, inoltre, che la D.G.R. n. 21-6908 del 25 maggio 2018, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023, dispone che per la modifica dei piani di prelievo selettivo approvati, gli istituti venatori interessati, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, possano presentare osservazioni motivate esclusivamente per via telematica in formato digitale all'indirizzo PEC fauna@cert.regione.piemonte.it, specificando che dette osservazioni sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata o sottoscritte con firma autografa e trasmesse unitamente alla copia integrale di un documento

d'identità in corso di validità.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, del decreto legge n. 203/2005, quale stralcio del redigendo calendario venatorio generale 2026-2027, da approvarsi con successiva deliberazione della Giunta regionale nel rispetto della normativa vigente:

per la stagione venatoria 2026/2027, l'apertura della caccia di selezione al capriolo sia compresa tra il periodo 1° giugno 2026 ed il 15 marzo 2027, così come riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

si approvino le istruzioni operative supplementari riportate nell'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

si approvino i piani di prelievo selettivo alla specie capriolo proposti dagli Istituti venatori, di cui all'Allegato C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, corredati della colonna in cui è esplicitata l'informazione "ATTUABILE" o "NON ATTUABILE", a seconda che i distretti dei relativi istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) ricadano integralmente o parzialmente o non ricadano nelle vigenti zone di restrizione I, II o III, come da ultimo individuate dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1136 della Commissione del 21 maggio 2026 recante misure speciali di controllo per la peste suina africana.

Richiamato che, per quanto riguarda gli abbattimenti selettivi del capriolo, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno. Attestato che, ai sensi della DGR 25 gennaio 2024 n. 8-8111 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto disposizioni di mero indirizzo alle attività venatorie.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 25 gennaio 2024 n. 8-8111.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, del decreto legge n. 203/2005, quale stralcio del redigendo calendario venatorio generale 2026-2027, da approvarsi con successiva deliberazione della Giunta regionale nel rispetto della normativa vigente:

per la stagione venatoria 2026/2027, l'apertura della caccia di selezione al capriolo sia compresa tra il periodo 1° giugno 2026 ed il 15 marzo 2027, così come riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

si approvino le istruzioni operative supplementari riportate nell'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

si approvino i piani di prelievo selettivo alla specie capriolo proposti dagli Istituti venatori, di cui all'Allegato C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, corredati della colonna in cui è esplicitata l'informazione "ATTUABILE" o "NON ATTUABILE", a seconda che i distretti dei relativi istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) ricadano integralmente o parzialmente o non ricadano nelle vigenti zone di restrizione I, II o III, come da ultimo individuate dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1136 della Commissione del 21 maggio 2026 recante misure speciali di controllo per la peste suina africana;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura” di provvedere, ai sensi dell’articolo 18, comma 4, della legge n. 157/1992, per fini informativi, alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo degli allegati, sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione a questo dedicata, nonché di aggiornare tempestivamente la tavola sinottica sopra citata (Allegato C) afferente alla ricognizione dei distretti degli istituti venatori interessati dalle variazioni delle zone di restrizione per la peste suina africana, a seguito dell’emanazione di nuovi provvedimenti comunitari o commissariali.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Allegato

REGIONE PIEMONTE
CALENDARIO VENATORIO RELATIVO ALL'INTERO TERRITORIO REGIONALE
PRELIEVO CON CACCIA DI SELEZIONE AL CAPRIOLO PER LA STAGIONE
2026/2027

L'esercizio venatorio nella stagione 2026/2027, per il prelievo selettivo sul capriolo è consentito con le seguenti modalità:

Capriolo

Classe	Zona	Periodo
Maschi	ATC	1° giugno - 15 luglio 15 agosto - 30 settembre
Femmine e Cl. 0	ATC	1° gennaio - 15 marzo

Classe	Zona	Periodo
Maschi	CA	1° giugno - 14 luglio 15 agosto - 15 novembre
Femmine e Cl. 0	CA	16 settembre - 14 dicembre

Nella suddivisione dei periodi di prelievo i distretti di bassa valle dei CA possono essere assimilati a quelli degli A.T.C. se le discriminanti sono documentate nella relazione dei piani di prelievo selettivo annuali.

L'entità degli abbattimenti sono approvati dalla Giunta regionale, in base a dettagliate relazioni presentate dai soggetti istanti che effettuano verifiche sulla stima delle popolazioni, analizzando dati sui danni, sugli abbattimenti e utilizzando forme di censimento con le metodologie applicabili a tali specie.

ORA DI INIZIO E TERMINE DELLA GIORNATA VENATORIA

L'ora di inizio e termine di ogni giornata venatoria è definita secondo i seguenti orari medi mensili -arrotondati- desunti dall'Osservatorio Astrofisico di Torino:

- dal 16 marzo al 28 marzo dalle ore 5,30 alle ore 18,15;
- dal 29 marzo al 30 aprile dalle ore 5,30 alle 19,50;
- dal 1° al 31 maggio dalle ore 4,50 alle ore 20,30;
- dal 1° al 30 giugno dalle ore 4,30 alle ore 20,45;
- dal 1° al 31 luglio dalle ore 4,45 alle ore 20,45;
- dal 1° al 31 agosto dalle ore 5,15 alle ore 20,45;
- dal 1° al 30 settembre dalle ore 5,50 alle ore 19,30;
- dal 1° al 24 ottobre: dalle ore 6,15 alle ore 18,30;
- dal 25 ottobre al 30 novembre: dalle ore 6,00 alle ore 17,15;
- dal 1° al 31 dicembre: dalle ore 6,30 alle ore 16,45;
- dal 1° al 31 gennaio: dalle ore 6,45 alle 17,15;
- dal 1° al 28 febbraio: dalle ore 6,00 alle 18,00;
- dal 1° al 15 marzo dalle ore 5,30 alle ore 18,15.

GIORNATE E ORARI

1. Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della Legge 157/1992, il numero massimo di giornate di caccia settimanali per ogni cacciatore è di tre.

A) negli ATC:

la caccia di selezione al capriolo, è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, ad eccezione delle prime due domeniche del mese di settembre. I Comitati di gestione degli A.T.C. possono stabilire, fermo restando il limite complessivo di cui al punto 1., le giornate destinate al prelievo selettivo, che possono coincidere con le altre forme di caccia.

B) nei CA:

la caccia di selezione al capriolo, è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, ad eccezione delle prime due domeniche del mese di settembre. I Comitati di gestione dei C.A. possono stabilire, fermo restando il limite complessivo di cui al punto 1., le giornate per la caccia programmata e quelle per il prelievo selettivo che possono coincidere con le altre forme di caccia.

C) nel territorio destinato alla caccia riservata a gestione privata (AATV, AFV), l'attività venatoria al capriolo è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

La caccia di selezione al capriolo è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto.

Ai sensi dell'articolo 23 comma 1) lett. gg) della legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 e s.m.i., l'esercizio venatorio è vietato in tutto il territorio regionale nelle prime due domeniche del mese di settembre.

MEZZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA

Gli abbattimenti devono essere effettuati:

1. con fucili a canna ad anima rigata di calibro: non inferiore ai 5,6 mm secondo le disposizioni riportate nelle istruzioni operative supplementari.

2. con arco la cui potenza non deve essere inferiore a 60 libbre. L'utilizzo dell'arco per tale forma di caccia è subordinato alla frequenza del corso di cui alla D.G.R. del 21 luglio 2025 n. 2-1379/2025/XII.

Sono vietate tutte le armi e tutti i mezzi per l'esercizio venatorio non esplicitamente ammessi dall'articolo 13 della l. 157/1992.

Il titolare della licenza di porto di fucile anche per uso di caccia è autorizzato, per l'esercizio venatorio, a portare oltre alle armi consentite gli utensili da punta e da taglio atti alle esigenze venatorie.

“ISTRUZIONI OPERATIVE SUPPLEMENTARI”

1) TESSERINO REGIONALE

1.1. I titolari di licenza di “porto di fucile per uso caccia” (compresi quelli residenti all'estero) che intendono esercitare l'attività venatoria nella Regione Piemonte, devono essere muniti di apposito tesserino regionale rilasciato dai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 12 della l. 157/1992.

1.2. I cacciatori residenti nella Regione Piemonte o all'estero, devono restituire il tesserino dell'annata precedente al Comitato di gestione dell'A.T.C. o del C.A. all'atto della richiesta del tesserino per l'annata venatoria successiva.

1.3. Il tesserino deve avere il timbro indelebile attestante l'A.T.C. o il C.A. in cui il cacciatore è autorizzato ad esercitare l'attività venatoria.

1.4. I cacciatori residenti nella Regione Piemonte che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle zone destinate a gestione privata o in altre Regioni devono ritirare il tesserino venatorio presso l'A.T.C. o il C.A. di residenza del cacciatore o, per i residenti nella Città Metropolitana di Torino, presso la Regione Piemonte - Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura – Piazza Piemonte 1 – Torino.

1.5. Il cacciatore che esercita l'attività venatoria in altre Regioni, in periodi diversi da quelli consentiti nella Regione Piemonte, deve utilizzare le pagine in bianco, poste al fondo del tesserino venatorio regionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti nella Regione ove esercita l'attività.

1.6. Gli ATC/CA possono ammettere all'esercizio della caccia nel loro territorio i cacciatori extraregionali che ne facciano richiesta; dovranno a tal proposito essere predisposte delle graduatorie nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 90-3600 del 19/03/2012, s.m.i.. Le percentuali previste dalla legge possono essere modificate, su richiesta dei Comitati di gestione, dalla Giunta regionale secondo quanto disposto dall'articolo 12 comma 2 della l.r. 5/2018.

1.7. Il cacciatore, all'atto dell'inizio dell'attività venatoria, deve annotare in modo indelebile con il segno X l'apposito spazio del tesserino venatorio indicante il giorno di caccia e, con un puntino, i capi di fauna selvatica subito dopo l'abbattimento accertato.

1.8. Le giornate di caccia ovunque effettuate sono cumulate.

1.9. In caso di smarrimento o di sottrazione del tesserino, il titolare, al fine di ottenere il duplicato, deve dimostrare di aver provveduto a denunciare il fatto all'autorità di pubblica sicurezza e deve esibire l'attestazione del versamento delle tasse di concessione regionale relative all'abilitazione venatoria.

2) AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE e AZIENDE AGRITURISTICO-VENATORIE

2.1. Nel territorio destinato alla caccia riservata a gestione privata l'esercizio dell'attività venatoria è consentito nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale.

2.2. Anche per le aziende faunistico-venatorie (A.F.V.) e agri-turistico-venatorie (A.A.T.V.) si applicano le disposizioni di cui al punto 1.7 delle presenti istruzioni operative relativamente all'annotazione delle giornate di caccia e dei capi subito dopo l'abbattimento accertato.

2.3. Gli uffici regionali competenti e gli A.T.C. ed i C.A. rilasciano ai cacciatori residenti all'estero, che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle A.F.V. e nelle A.A.T.V. del Piemonte, il tesserino venatorio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 12 della l. 157/1992.

2.4. Durante l'attività di prelievo selettivo degli ungulati, il concessionario è tenuto a far applicare al capo, subito dopo l'abbattimento accertato, il previsto contrassegno inamovibile e a far compilare la "scheda rilevamento dati".

3) DIVIETI E LIMITAZIONI

3.1. Ai fini dell'applicazione del presente calendario venatorio, si applicano i divieti di cui all'articolo 21 della l. 157/1992 e all'articolo 23 della legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 in quanto riferibili alla caccia di selezione al capriolo.

3.2. È altresì consentito l'uso del fucile con canna ad anima rigata qualora si predispongano appostamenti per gli ungulati; tali strutture non sono considerate appostamenti fissi, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della l. 157/1992.

3.3. Così come previsto dalla l.r. n. 5 del 19 giugno 2018 e ss.mm.ii., durante l'esercizio venatorio i cacciatori, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, debbono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

4) ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA IN AREE CONTIGUE AD AREE PROTETTE

4.1. Nelle aree contigue ai confini delle aree protette, delimitate ai sensi dell'art. 6 della l.r. 29.6.2009, n. 19 e s.m.i. ("Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità") l'attività venatoria è riservata ai soli residenti dei comuni dell'area protetta e dell'area contigua, purché ammessi nell'A.T.C. o C.A. interessato. Negli istituti a gestione privata della caccia (A.F.V. e A.A.T.V.), a coloro che siano autorizzati dal concessionario, sempre nel rispetto della normativa citata.

5) DISPOSIZIONI PARTICOLARI

5.1. I Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A., disciplinano l'organizzazione del prelievo del capriolo in forma selettiva, nel rispetto delle Linee guida regionali. I Comitati di gestione disciplinano, inoltre, la fruizione venatoria delle aree a caccia specifica (ACS) ubicate nel territorio di competenza. Per le violazioni delle disposizioni di cui sopra si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 24, comma 1, lett. tt), della l.r. 5/2018. Non sono valide le disposizioni regolamentari adottate dagli A.T.C. e dai C.A. contrarie ai regolamenti regionali o comunque non previste dalle disposizioni vigenti.

5.2. I Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. e i concessionari delle A.F.V. /A.A.T.V. rilasciano ai cacciatori i contrassegni previsti dalle disposizioni regionali. Gli A.T.C./C.A. e le A.F.V./A.A.T.V. provvedono direttamente all'acquisizione dei contrassegni necessari che devono avere le seguenti caratteristiche:

- denominazione dell'A.T.C. o del C.A., A.F.V./A.A.T.V.;
- numerazione progressiva;
- inamovibilità.

5.3. In alternativa all'acquisizione diretta dei contrassegni da parte delle A.A.T.V. e delle A.F.V., le stesse possono richiedere alle Associazioni o agli Enti a cui sono associati, di provvedere all'acquisizione dei contrassegni che devono avere le seguenti caratteristiche:

- denominazione dell'Associazione o dell'Ente;
- numerazione progressiva;
- inamovibilità.

L'Associazione o Ente che rappresenta le aziende, deve trasmettere al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, l'elenco nominativo delle aziende a cui ha fornito i contrassegni con l'indicazione, per ciascuna di esse, del numero dei contrassegni forniti.

5.4. Tutti i contrassegni rilasciati ai cacciatori e non utilizzati, devono essere restituiti ai Comitati di gestione ed ai Concessionari entro e non oltre il 31 marzo 2026. Il Presidente del Comitato di gestione e i Concessionari devono comunicare alla Provincia o alla Città Metropolitana di Torino i nominativi dei cacciatori inadempienti. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 24, comma 1, lett. p) della l.r. 5/2018.

5.5. L'organismo di gestione faunistico-venatoria trasmette il rendiconto dei contrassegni, consegnati e restituiti, al competente Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura entro il mese di aprile.

6) ATTIVITÀ VENATORIA NELLE AREE DELLA RETE NATURA 2000 (DIRETTIVE 92/43/CEE "HABITAT" e 2009/147/CEE "UCCELLI")

6.1. L'attività venatoria all'interno della Rete Natura 2000 è condotta nel rispetto delle misure di conservazione approvate con DGR n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". L'attività deve altresì essere conforme con le eventuali ulteriori norme in essere relative alla Rete Natura 2000 quali: piani di gestione, misure di conservazione sito specifiche, specifici provvedimenti prescrittivi adottati dalle Strutture competenti a conclusione delle procedure previste dalla Valutazione di incidenza di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni e all'art. 43 della l.r. 19/2009.

Le Misure di conservazione sito-specifiche e i Piani di gestione finora approvati sono reperibili alle pagine:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/rete-natura-2000-misure-conservazione>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>

6.2. Per le violazioni alle disposizioni di cui al punto precedente si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 55 della l.r. 19/2009 come sostituito dal comma 1 dell'articolo 74 della legge regionale 19 del 2018 o prevista dall'art. 24, comma 1, lett. tt) della l.r. 5/2018.

7) FLUSSI INFORMATIVI

7.1. Ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale del 19 giugno 2018 n. 5 comma 3:

Gli A.T.C. e C.A. e le A.F.V. e le A.A.T.V. devono fornire i dati dei prelievi venatori relativi agli ungulati (cervidi bovidi e suidi) ed alla tipica fauna alpina tramite l'apposita piattaforma informatica (Nembo – Gestione Faunistica).

8) PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

8.1. I Comitati di gestione di A.T.C. e C.A. e i concessionari di A.A.T.V. e A.F.V. devono dare adeguata pubblicità, anche attraverso i loro siti internet, al presente calendario venatorio e alle istruzioni operative supplementari. A tale scopo le predette disposizioni sono inserite a cura del Settore competente nell'apposita sezione del Sito "Caccia, Pesca e acquacoltura" all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>

8.2. I Comitati di gestione, di A.T.C. e C.A. e i concessionari di A.A.T.V. e A.F.V., devono dare adeguata pubblicità in ordine ai seguenti aspetti:

- piano di prelievo selettivo per la specie capriolo
- chiusura della caccia alla specie a completamento del piano di prelievo autorizzato.

8.3. Gli organismi di gestione faunistico-venatoria di A.T.C. e C.A. e i concessionari di A.F.V. e A.A.T.V., devono porre in essere tutte le possibili azioni atte a informare i cacciatori della presenza delle ZPS e ZSC sui territori di competenza e delle relative limitazioni.

PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO
SPECIE CAPRIOLO
PRIMO ELENCO

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) E COMPENSORI ALPINI (CA)

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE	
21680022353	ATC AL1	1 - Val Cerrina Nord	11	3	3	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE	
		2 - Val Cerrina Ovest	15	5	5	5		ATTUABILE	
		3 - Val Cerrina Sud	16	4	6	6		ATTUABILE	
		4 - Rosignano	12	4	4	4		NON ATTUABILE	
		5 - San Salvatore	36	12	12	12		NON ATTUABILE	
21680022197	ATC AL2	Distretto 1	15	5	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE	
		Distretto 2	18	6	6	6		NON ATTUABILE	
		Distretto 3	27	9	9	9		NON ATTUABILE	
		Distretto 4	24	8	8	8		NON ATTUABILE	
		Distretto 5	21	7	7	7		NON ATTUABILE	
21680022015	ATC AL3	1 CAPRIOLO	12	4	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE	
		10 CAPRIOLO	18	6	6	6		NON ATTUABILE	
		2 CAPRIOLO	84	28	28	28		NON ATTUABILE	
		3 CAPRIOLO	81	27	27	27		NON ATTUABILE	
		4 CAPRIOLO	84	28	28	28		NON ATTUABILE	
		5 CAPRIOLO	45	15	15	15		NON ATTUABILE	
		6 CAPRIOLO	15	7	4	4		NON ATTUABILE	
		7 CAPRIOLO	NON RICHIESTO						-
		8 CAPRIOLO	36	14	11	11		NON ATTUABILE	
9 CAPRIOLO	45	15	15	15	NON ATTUABILE				

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022239	ATC AL4	1. Spigno	40	13	14	13	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione del fatto della necessità di riequilibrare i prelievi rispetto a quanto accaduto nelle passate stagioni venatorie. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
		10. Acqui	105	35	35	35		NON ATTUABILE
		2. Cavatore	30	10	10	10		NON ATTUABILE
		3. Ovada	25	8	8	9		NON ATTUABILE
		4. Cassinelle	3	1	1	1		NON ATTUABILE
		5. Bosio	6	2	2	2		NON ATTUABILE
		6. Voltaggio	6	2	2	2		NON ATTUABILE
		7. Gavi	18	6	6	6		NON ATTUABILE
		8. Rocca	25	9	8	8		NON ATTUABILE
	9. Trisobbio	42	14	14	14	NON ATTUABILE		
21680022346	ATC AT1	CP1	38	14	12	12	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in relazione ai forti squilibri del prelievo avvenuto nelle scorse stagioni venatorie. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
		CP2	15	7	4	4		ATTUABILE
		CP3	58	19	19	20		NON ATTUABILE
		CP4	30	10	10	10		ATTUABILE
21680022023	ATC AT2	Distretto 1	50	15	18	17	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
		Distretto 2	51	15	18	18		NON ATTUABILE
		Distretto 3	61	18	22	21		NON ATTUABILE
		Distretto 4	56	16	20	20		NON ATTUABILE
		Distretto 5	37	11	13	13		NON ATTUABILE
		Distretto 6	36	10	13	13		NON ATTUABILE
		Distretto 7	130	38	46	46		NON ATTUABILE
		Distretto 8	66	19	24	23		NON ATTUABILE
21680021959	ATC BI1	Distretto 1 - Occidentale	102	26	38	38	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
		Distretto 2 - Centrale	38	10	14	14		ATTUABILE
		Distretto 3 - Orientale	37	9	14	14		ATTUABILE
		Distretto 4 - Baragge	49	13	18	18		ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022478	ATC CN1	CP1	60	16	20	24	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
		CP2	21	5	7	9		ATTUABILE
		CP3	11	3	4	4		ATTUABILE
21680022064	ATC CN2	DISTRETTO 2 RACCONIGI	14	4	5	5	Il piano presentato rispetta le percentuali di prelievo indicate nell'OGUR ma nel distretto 2 non rispetta quanto previsto dalle Linee guida regionali in materia. Infatti la Cl. 0 non rispetta le percentuali di ripartizione: pertanto si è dovuto procedere alla modifica della proposta per renderla conforme alle suddette Linee guida.	ATTUABILE
		DISTRETTO 3 SAVIGLIANO	18	5	8	5		ATTUABILE
		FASCIA FLUVIALE DEL PO	18	5	8	5		ATTUABILE
21680021991	ATC CN3	DISTRETTO 1 DX ROCCHE	105	32	33	40	Il piano presentato, sebbene rispetti le percentuali di prelievo indicate nell'OGUR, non rispetta quanto previsto dalle Linee guida regionali in materia. Infatti sia la Cl. 0 sia la classe MM I-III non rispettano le percentuali di ripartizione: pertanto si è dovuto procedere alla modifica della proposta per renderla conforme alle suddette Linee guida.	NON ATTUABILE
		DISTRETTO 2 SX ROCCHE	105	32	33	40		ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021975	ATC CN4	DISTRETTO 1 MURAZZANO	150	60	45	45	Il piano proposto rispetta quanto previsto nell'OGUR. Si condivide lo sbilanciamento del piano di prelievo nei confronti della Cl. 0 per i distretti 1 e 2 in quanto gli abbattimenti di questa classe risultano molto ridotti e sbilanciati rispetto alle altre classi di sesso ed età. Nel caso del distretto 3 questo non si verifica infatti la classe 0 risulta essere prelevata in modo più che soddisfacente mentre la classe MM I-III la meno appetita. Per questo motivo in quest'ultimo distretto si proceduto ad un riequilibrio del piano di prelievo in modo da renderlo conforme a quanto previsto dalle linee guida regionali. I	NON ATTUABILE
		DISTRETTO N 2 "SETRRAVALLE LANGHE"	150	60	45	45		NON ATTUABILE
		DISTRETTO N 3 "BARBARESCO-BAROLO"	195	59	68	68		NON ATTUABILE
21680022171	ATC CN5	ALTA LANGA	80	30	27	23	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione del prelievo tra le varie classi di sesso ed età che tiene conto anche degli evidenti squilibri nel prelievo incorsi nella passata stagione venatoria. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
		ALTA VALLE BORMIDA	50	20	15	15		NON ATTUABILE
		BASSA VALLE BELBO	50	18	18	14		NON ATTUABILE
		LANGA CEBANA	100	35	35	30		ATTUABILE
		SORGENTI DEL BELBO	120	40	40	40		NON ATTUABILE
VALLI BORMIDA E UZZONE	90	35	30	25	NON ATTUABILE			
21680022213	ATC NO1	distretto nord	79	22	27	30	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
		distretto sud	8	2	3	3		ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022221	ATC NO2	distretto nord	149	45	52	52	Il piano presentato, sebbene rispetti le percentuali di prelievo indicate nell'OGUR, non rispetta quanto previsto dalle Linee guida regionali in materia. Infatti la Cl. 0 nel distretto sud non rispetta la percentuale di ripartizione: pertanto si è dovuto procedere alla modifica della proposta per renderla conforme alle suddette Linee guida.	ATTUABILE
		distretto sud	37	11	13	13		ATTUABILE
21680022304	ATC TO1	Distretto 1 - La Serra	28	10	8	10	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
		Distretto 2 - Castellamonte	64	23	18	23		ATTUABILE
		Distretto 3 - Caravino	31	11	9	11		ATTUABILE
21680022296	ATC TO2	Distretto 1 - Malone Nord	32	11	10	11	Il piano proposto rispetta quanto approvato nell'OGUR e, a fronte di un ridotto prelievo di Cl. 0, il piano è stato correttamente riequilibrato a favore di queste classi pertanto non si rilevano elementi ostativi alla sua approvazione.	ATTUABILE
		Distretto 2 - Malone Sud	58	20	18	20		ATTUABILE
21680021892	ATC TO3	NORD	44	13	16	15	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022262	ATC TO4	Distretto 1	38	12	13	13	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022270	ATC TO5	Distretto 1 "CHIVASSESE"	51	15	18	18	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
		Distretto 2 "CHIERESE"	45	13	16	16		ATTUABILE
21680021611	ATC VC1	2. BORGOVERCELLI VILLATA	3	1	1	1	Il piano proposto rispetta quanto approvato nell'OGUR e, a fronte di un ridotto prelievo di Cl. 0 nel distretto 1, il piano è stato correttamente riequilibrato a favore di questa classe pertanto non si rilevano elementi ostativi alla sua approvazione.	ATTUABILE
		3.ROVASENDA	5	1	2	2		ATTUABILE
		Distretto 1- "Gattinara"	42	16	15	11		ATTUABILE
21680021629	ATC VC2	DISTRETTO 1 TRINO	NON RICHIESTO				Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	-
		DISTRETTO 2 SALUGGIA-MONCRIVELLO	11	3	4	4		ATTUABILE
21680022056	CA CN6	BASSA VALLE DISTRETTO 1	130	44	43	43	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche alla luce del ridotto prelievo della Cl. 0 nella passata stagione venatoria. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
		PREALPI MEDIA VALLE DISTRETTO 2	63	21	21	21		ATTUABILE
21680022007	CA CN7	1 BASSA VALLE	33	11	11	11	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in relazione al fatto dell'evidente squilibrio nel prelievo della Cl. 0 nelle passate stagioni venatorie. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
		2 ALTA VALLE	NON RICHIESTO					-

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022486	CA TO3	1. A - Val Cenischia	16	4	7	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
		2. B - Bussoleno	16	4	7	5		ATTUABILE
		3. C - Condove	19	5	8	6		ATTUABILE
		4. D - Destra orografica	19	5	8	6		ATTUABILE
		5. E - Val Sangone	19	5	8	6		ATTUABILE
		6. F - Rubiana	16	4	7	5		ATTUABILE
		7. G - Cumiana	11	3	4	4		ATTUABILE
		8. H - Musinè	7	2	3	2		ATTUABILE

AZIENDE AGRITURISTICO-VENATORIE (AATV) e AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE (AFV)

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022387	AATV AGRATE CONTURBIA	AATV Agrate	13	3	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021405	AATV AIMONETTA	AATV Aimonetta	18	5	7	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021413	AATV ALBERA AL 12	AATV Albera	47	13	17	17	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022395	AATV BARENGO	AATV Barengo	43	13	15	15	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022080	AATV BENESE	Distretto unico	26	8	9	9	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021314	AATV BOZZOLE	AATV Bozzole	7	1	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021876	AATV CASA CASTELLINI	DISTRETTO 1	18	6	6	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021439	AATV CASTELLO DI FAVAGROSSA	AATV Castello di Favagrossa	10	2	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021330	AATV CASTELNUOVO BORMIDA	AATV Castelnuovo Bormida	34	10	12	12	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021454	AATV CAVAGLIA'	AATV Cavaglià	35	10	12	13	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022122	AATV CERESOLE D'ALBA	Distretto unico	17	6	6	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021777	AATV CERVO	AATV CERVO	16	4	6	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021504	AATV CONTEA DI PAVERANO	AATV Contea di Paverano	19	5	7	7	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022403	AATV CRESSA BOGOGNO	AATV Cressa	40	12	14	14	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021322	AATV GATTINARA	AATV La quercia di Gattinara	40	12	14	14	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022429	AATV GHEMME	unico	9	3	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021595	AATV IL MOSTAROLO	AATV Il Mostarolo	13	3	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021363	AATV ISOLA D'ASTI	AATV Isola D'Asti	5	1	2	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021769	AATV LA BARAGGIA	AATV LA BARAGGIA	35	9	13	13	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022320	AATV LA CENTURIONA	Unico	24	4	10	10	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022338	AATV LA LOMELLINA	Unico	15	3	6	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021470	AATV LA MANDRIA DI SANTHIA'	AATV La Mandria di Santhià	7	1	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021645	AATV LA MEIRANA	AATV La Meirana	11	3	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022437	AATV LANDIONA	AATV Landiona	8	2	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022528	AATV LAVAGNINA	Unico	7	2	3	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021785	AATV LENTA 1	AATV Lenta 1	16	4	6	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022254	AATV LIGNOLO	AATV Lignolo (distretto unico)	10	3	4	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021926	AATV MAGLIONE	MAGLIONE	9	2	3	4	Il piano di prelievo proposto è coerente con le Linee Guida regionali e con quanto previsto nell'OGUR e pertanto non si rilevano motivi ostativi alla sua approvazione	ATTUABILE
21680022445	AATV MOMO	AATV Momo	15	4	6	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021710	AATV MONCESTINO	AATV Moncestino	5	1	2	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022072	AATV MONDOLE'	Distretto unico	18	6	6	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021652	AATV MONTACUTO	AATV Montacuto	55	15	20	20	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022536	AATV MONTEACUTO MIOGLIOLA	Unico	27	9	9	9	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021637	AATV MONTEROSSO	AATV Monterosso	13	3	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021298	AATV NONE	AATV NONE	10	2	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021736	AATV ROCCAGRIMALDA	AATV Roccagrimalda	13	3	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022098	AATV RONCAGLIA	Distretto unico	14	5	5	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022494	AATV SAN BERNARDINO	San Bernardino	14	4	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021694	AATV SCURZOLENGO	AATV Scurzolengo	16	4	6	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021686	AATV SELVA GAVAZZANA	AATV Selva Gavazzana	45	12	17	16	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021678	AATV SELVAPIANA	AATV Selva Piana	26	7	10	9	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022155	AATV TENUTA POLLENZO	Distretto unico	9	3	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021744	AATV VAL CHISONE	AATV Valchisone	29	8	11	10	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022452	AATV VAPRIO D'AGOGNA	unico	25	7	9	9	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022379	AATV VERUNO	AATV Veruno	23	7	8	8	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021553	AATV VILLARBOIT	AATV Villarboit	10	2	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021942	AFV ALBERGIAN	UNICO	16	2	7	7	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021371	AFV ALICE CASTELLO	AFV Alice Castello	16	4	6	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021389	AFV ALTA VAL BORBERA	DISTRETTO 1	46	12	17	17	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021348	AFV BALOCCO	AFV Balocco	5	2	2	1	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022460	AFV BECCHI ROSSI	Distretto unico	9	3	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021793	AFV BISIO	Unico	13	4	5	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021447	AFV BORGIO D'ALE	Borgio D'Ale	11	3	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021934	AFV BORGOMASINO	Borgomasino	14	3	5	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021496	AFV CALLIANO	AFV Calliano	13	3	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021751	AFV CASCINA EMANUELE	UNICO	9	3	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021546	AFV CASORZO	afv casorzo	5	1	2	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021462	AFV CASSINE	AFV Cassine	45	13	16	16	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021967	AFV CELLARENGO	afv cellarengo	9	3	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021520	AFV COSTA MERLASSINO	ABV Costa Merlassino	39	11	14	14	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021306	AFV CUCCARO	AFV CUCCARO	11	4	4	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021538	AFV DANIELA	AFV DANIELA	11	3	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022247	AFV DEL DUCA	Unico	6	2	2	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021421	AFV DELLA SERRA	AFV Della Serra	11	3	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022411	AFV GATTICO	AFV Gattico	48	14	17	17	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021355	AFV IL BANDIASSO	AFV Il Bandiasso	22	6	8	8	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022502	AFV LA BIANCA	Distretto unico	7	2	3	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022510	AFV LA TREVISANA	AZIENDA AGRICOLA FAUNISTICO VENATORIO LA TREVISANA	12	4	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021488	AFV LAGO DI SARTIRANA	afv Lago di Sartirana	5	1	2	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021512	AFV LE COLOMBARE	AFV COLOMBARE	27	6	11	10	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostatici all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022544	AFV LE MURAZZE	Unico	5	1	2	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022551	AFV MALVICINO	Unico	45	15	15	15	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022148	AFV MONREGALESE	Distretto unico	25	8	9	8	Il piano presentato, sebbene rispetti le percentuali di prelievo indicate nell'OGUR, non rispetta quanto previsto dalle Linee guida regionali in materia. Infatti la distribuzione dei capi nelle classi di sesso ed età non rispetta le percentuali di ripartizione: pertanto si è dovuto procedere alla modifica della proposta per renderla conforme alle suddette Linee guida.	ATTUABILE
21680022130	AFV MONTE NEBIN	Distretto unico	5	2	2	1	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021561	AFV MONTECASTELLO	AFV Montecastello	22	6	8	8	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022163	AFV NAVETTE LIGURI	Distretto unico	5	2	2	1	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021603	AFV NICOLETTA	AFV Nicoletta	18	5	7	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021868	AFV PIETRAPORZIO	UNICO	5	0	2	3	Si condivide scelta -prudenziale- del concessionario di risparmiare la classe 0 verosimilmente già soggetta all'impatto della predazione da lupo. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022569	AFV RABBIOSO	unico	21	7	7	7	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021918	AFV RIVA VALDOBBIÀ	AFV Rivavaldobbia	5	1	2	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021702	AFV RIVAROSSA FONTANA	AFV Rivarossa Fontana	19	5	7	7	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022361	AFV ROASIO	Unico	17	5	6	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021579	AFV ROVASENDA	AFV Rovasenda "La Ghiandaia"	21	6	8	7	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021884	AFV S. ANTONIO	DISTRETTO 1	24	8	8	8	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021587	AFV SABBIONE	AFV Sabbione	14	4	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680021983	AFV SANT'ALBANO	Unico	15	2	7	6	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022577	AFV SANT'ANNA	Distretto unico	9	3	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021660	AFV SEZZADIO	AFV Sezzadio	25	7	9	9	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680021801	AFV SQUANETO	Unico	8	2	3	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età anche in considerazione dell'esiguità del piano richiesto. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	NON ATTUABILE
21680022031	AFV VAL CLAREA	Unico	11	2	5	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022106	AFV VALCASOTTO	Distretto unico	15	5	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021900	AFV VALLONCRO'	UNICO	13	3	5	5	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680022585	AFV VALMALA	Distretto unico	11	4	4	3	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE
21680021728	AFV VESTIGNE'	AFV Vestignè	5	1	2	2	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE

ALLEGATO C

N° domanda	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III	MOTIVAZIONE	ATTUABILE/ NON ATTUABILE
21680022049	AFV VIRIDIO	Unico	9	1	4	4	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.	ATTUABILE